



**The Social Netyouth - sistema di rete e
di protagonismo giovanile nell'ambito
di San Giuliano Milanese**

Ambito di riferimento e ricadute territoriali del progetto

L'ambito Sociale Sud Est Milano:

- composto da **9 Comuni** (Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone, Vizzolo Predabissi) di differenti dimensioni,
- popolazione complessiva di 110.910 abitanti di cui **22.892 in età compresa fra i 14 e 34 anni**. Quasi l'80% della popolazione è concentrata nei tre Comuni di maggiore dimensione: Melegnano (poco più di 18.000 abitanti), S. Donato M.se (più di 32.000 abitanti) e S. Giuliano M.se (più di 38.000 abitanti), mentre i comuni più piccoli si attestano tra i 2000 e i 5000 abitanti.

Ambito di riferimento e ricadute territoriali del progetto

- superare la **frammentarietà degli interventi e delle risorse** impiegate rivolti ai giovani e di ricomporle in una cornice sovracomunale condivisa, co-costruita e partecipata anche dai giovani all'interno del modello di welfare di comunità.
- attivare occasioni di **capacity building**, intese come scambio di saperi, opportunità e competenze all'interno di una rinnovata rete territoriale;
- sviluppare il **protagonismo** con un progetto pensato **con e per i giovani**, che tenga conto delle loro reali esigenze e costituisca esso stesso un'occasione di crescita personale e professionale.

L'impianto progettuale è orientato alla realizzazione di un unico processo di lavoro, incardinato su **2 dimensioni operative specifiche** integrate e correlate fra di loro e **2 azioni trasversali**, che rispondono all'esigenza di collegare l'Ambito di San Giuliano alla dimensione delle **reti regionali e sovra zonali**.

Soggetti partner

**Comune di San Giuliano
Milanese**



attività progettuali Azione A di Capacity building degli attori istituzionali e privati del Distretto e l'azione trasversale 1 di Adesione al sistema coordinato regionale di servizi per l'orientamento e piano comunicazione

**Comune di San Donato
Milanese**



attività progettuali Azione A di Capacity building degli attori istituzionali e privati del Distretto e l'azione trasversale 1 di Adesione al sistema coordinato regionale di servizi per l'orientamento e piano comunicazione

**Libera Compagnia di Arti e
Mestieri Sociali**



attività azioni di Capacity building degli attori istituzionali e privati del Distretto e Azione B una dimensione di lavoro del piano di comunicazione

Cooperativa Sociale Eureka



attività azioni trasversali 1 e azioni di Capacity building degli attori istituzionali e privati del Distretto e l'azione B di Protagonismo giovanile una dimensione di lavoro del piano di comunicazione

Comune di Cremona



azione trasversale 1 di Adesione al sistema coordinato regionale di servizi per l'orientamento

**Città metropolitana di
Milano**



attività Azione Trasversale 2 "Interazioni Metropolitane" e azione 1

Obiettivi e azioni di progetto

Azione trasversale 1- ADESIONE AL SISTEMA COORDINATO A LIVELLO REGIONALE DI SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO

- favorire lo **sviluppo in rete e l'integrazione del Informagiovani del Comune di San Donato** all'interno della rete regionale con l'obiettivo di fornire a tutti i giovani le medesime possibilità di accedere alle opportunità attraverso servizi qualitativamente strutturati.

Azione trasversale 2- INTERAZIONI METROPOLITANE

- implementare un **confronto e una condivisione** delle esperienze sviluppate dai diversi distretti intorno alle azioni e alla governance sulle politiche giovanili, in ottica di area metropolitana

Azione trasversale all'intero processo operativo del progetto.

- sviluppare il piano di **coordinamento e di governance** interna al partenariato;
- sviluppare il piano di rendicontazione economica;
- sviluppare il piano di monitoraggio e valutazione e comunicazione

AZIONE A: Capacity building degli attori istituzionali e privati del Distretto

- Promuovere un percorso di accompagnamento per la definizione di un **sistema di governance territoriale** sovracomunale, funzionale alla definizione di nuove modalità di collaborazione, interazioni e strategie di sviluppo;
- Sviluppare ed incrementare la conoscenza di **punti di forza e criticità** degli assetti di rete che caratterizzano i diversi attori (progetti e servizi) territoriali, rispetto al livello di coinvolgimento dei giovani del territorio;
- Promuovere processi di individuazione di **servizi e/o iniziative strategiche** presenti nel distretto da potenziare ed implementare nel triennio di programmazione sociale

AZIONE B: Protagonismo giovanile

- Avviare un processo di **coinvolgimento e partecipazione** dei giovani del distretto in relazione a tre oggetti e sfide strategiche
- individuare e sviluppare il **sistema di comunicazione** più idoneo per attivare e dare continuità al dialogo tra istituzioni, attori sociali e giovani, in tema di Politiche giovanili;
- **formare giovani operatori** in grado di gestire, alimentare e sviluppare il sistema di comunicazioni individuato.

Obiettivi e azioni di progetto

NETWORK ANALYSIS del potenziale di generatività e di ingaggio dei giovani da parte dei soggetti del territorio

prevede la realizzazione di una lettura dinamica e multidimensionale delle potenzialità di sviluppo della rete.

- ricognizione partecipata delle **“realtà-ponte”** (associazioni, circoli, luoghi di ritrovo, gruppi formali o informali) riconosciute e apprezzate dai giovani, al fine di individuare opinion leader/influencer/giovani stake holders;
- predisposizione di un **protocollo di indagine** da sottoporre ai soggetti individuati;
- somministrazione e analisi dei protocolli.

CAPACITY BUILDING degli attori istituzionali e privati del Distretto

individuazione di **pratiche e competenze** presenti nel sistema territoriale che possano essere messe a servizio ai **soggetti meno strutturati o fragili** del territorio. Programmazione di seminari/forum di **formazione e autoformazione**

Rafforzare l'Informagiovani nella sua funzione territoriale come punto di riferimento per i **servizi di orientamento** con una particolare attenzione al tema del **Lavoro** e più in generale per le politiche per e con i giovani.

MATCH POINT creazione di dispositivi innovativi di protagonismo e di capacity building tra istituzioni e mondo giovanile

Creazione di un **arcipelago di luoghi di incontro** (fisici e virtuali), contaminazione e di lavoro fra giovani e istituzioni in 4 spazi concreti disseminati sul territorio del distretto.

Spazi di iniziative di **partecipazione e condivisione**: contaminazione di sguardi e voci, momenti partecipativi, coinvolgimento stabile di giovani nella governance territoriale. **Evento/seminario finale** in cui i pensieri e le riflessioni.

THE SOCIAL NETYOUTH - sistema di comunicazione per il dialogo tra mondo giovanile e istituzioni

- attivazione di un **laboratorio con giovani professionisti** della comunicazione per individuare e sviluppare, insieme agli stakeholders, il **media** più idoneo per dare continuità al dialogo avviato grazie al progetto;
- attivazione di workshop per **formare giovani operatori** ad alimentare e sviluppare il sistema di comunicazioni individuato.

Risultati attesi

Per i giovani 15-34 anni:

1. aumento ***dell'accessibilità delle risorse*** e delle possibilità della rete delle politiche giovanili;
2. miglioramento della ***qualità e sistematicità*** delle opportunità in una dimensione sovrazonale
3. stabilizzazione ed istituzionalizzazione del ***protagonismo giovanile***;
4. miglioramento ***del dialogo*** fra Istituzioni e ragazzi.

Per policy markers:

1. implementazione e ***capitalizzazione di conoscenza dei bisogni e priorità*** nell'ambito delle politiche giovanili;
2. ricomposizione e ***ottimizzazione dei servizi e delle risorse*** in una chiave sovra comunale;
3. generazione di un potenziale di moltiplicazione dell'investimento sociale che i diversi attori hanno messo a disposizione;
4. implementazione delle ***competenze e opportunità*** per i Comuni dell'Ambito che non hanno ancora delineato una strategia specifica.

Per Ufficio di Piano:

1. Aumento della ***visione condivisa e delle competenze*** di co-programmazione di una dimensione di politica, che al momento risulta essere segmentate in strategie locali
2. aumento del ***capitale sociale e relazionale*** sovra zonale
3. aumento delle ***capacità di co-programmazione***.

Per gli attori della comunità locale:

1. aumento dell'***inclusività*** del processo programmatico
2. miglioramento delle ***prassi di coinvolgimento***
3. aumento delle ***opportunità di apprendimento*** e di mutualità inter istituzionale.